

Relazione del Presidente al Conto Preventivo dell'anno 2022

1) PREMESSA

Care Colleghe e Cari Colleghi,

nell'assemblea dello scorso 30 novembre 2020 Vi ho salutati convinto che sarei stato sostituito dopo breve tempo dal nuovo Presidente del nostro Ordine, invece la sospensione dei procedimenti elettorali, conseguente ai contenziosi instauratisi a livello nazionale, ha determinato la proroga del Consiglio uscente costringendoci ad un ulteriore periodo di gestione del nostro Ordine e non solo a presentare il Conto Consuntivo 2020, ma, in data odierna, anche il Conto Preventivo 2022.

Questa relazione, presentata in occasione dell'Assemblea Generale degli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Pisa convocata per la presentazione e l'approvazione del Bilancio Preventivo 2022 il 29 novembre 2021 e, in seconda convocazione, il 30 novembre 2021, sintetizza brevemente alcuni avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno e che sono destinati ad avere ripercussioni anche nel 2022 e fornisce aggiornamenti su alcune attività del Consiglio.

L'odierna Assemblea, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in corso, dell'incremento dei contagi degli ultimi giorni e della conseguente necessità di garantire un adeguato distanziamento sociale, anche alla luce dell'insorgenza di nuove varianti del virus, si tiene in videoconferenza per garantire la maggior partecipazione possibile. Il contatto con gli Iscritti, quindi, non sarà diretto, ma mediato dagli strumenti tecnologici che andiamo ad utilizzare, come già avvenuto in occasione delle precedenti assemblee a partire da quella del 25 giugno 2020.

L'anno che va a concludersi è il quinto del mandato del Consiglio insediato il 9 gennaio 2017 e quindi il Bilancio Preventivo 2022 che andiamo a presentare, come già il Bilancio Preventivo 2021, avrebbe dovuto riferirsi alla gestione del Consiglio destinato ad insediarsi a seguito delle elezioni convocate inizialmente per il 5 e 6 novembre 2020. Poiché però, prima la situazione emergenziale da Covid 19 ha indotto il Consiglio Nazionale a disporre il differimento della data delle elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini Locali e dei Collegi dei Revisori al 2 e 3 febbraio 2021 e, successivamente, i contenziosi amministrativi instauratisi a livello nazionale (sul Regolamento Elettorale approvato dal CNDCEC e quindi sulla legittimazione dello stesso Consiglio Nazionale a convocare le elezioni degli Ordini Territoriali) hanno portato alla sospensione dei procedimenti elettorali avviati, in realtà l'attuale Consiglio si è trovato in una

situazione di *prorogatio* di durata incerta che sicuramente non ha agevolato la programmazione delle attività e la gestione del nostro Ordine. Ritourneremo in seguito sulle vicissitudini che hanno portato a tale situazione e sulle evoluzioni previste.

Come di consueto, ho ritenuto di non porre l'accento sugli aspetti contabili del bilancio, che vengono ampiamente illustrati dal Tesoriere nella documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria. Mi limito a ricordare che proprio in considerazione di quanto esposto in precedenza il Bilancio presentato per l'approvazione non prevede modifiche sostanziali della gestione rispetto agli anni precedenti e che tale impostazione è stata condivisa con il Candidato Presidente dell'unica lista ammessa per le elezioni del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2021-2024, o meglio per il quadriennio successivo al mandato dell'attuale Consiglio.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO DELLA PROFESSIONE

Il 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e dalla conseguente emergenza epidemiologica che ha determinato, anche in Toscana, un forte impatto economico in termini di contrazione delle attività economiche. Il buon esito delle campagne di vaccinazione si sta riflettendo favorevolmente sulle prospettive della nostra economia, pur essendo tempi ed intensità del recupero ancora incerti.

L'aggiornamento congiunturale sull'Economia Toscana, curato da Banca d'Italia e reso disponibile nel corso del mese di novembre, ha evidenziato che, dopo le forti ripercussioni della pandemia da Covid-19 dello scorso anno, nella prima parte del 2021, con l'implementazione del piano vaccinale e l'allentamento delle restrizioni, anche in Toscana l'attività economica ha manifestato una sostenuta ripresa. Nel primo semestre, l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), sviluppato dalla Banca d'Italia, segnala un recupero del prodotto di oltre il 6%, inferiore di circa un punto percentuale rispetto a quello stimato per l'intero Paese.

Nei primi tre trimestri del 2021 l'attività industriale ha segnato una decisa ripresa caratterizzata da incrementi diffusi del fatturato specie per le piccole e medie imprese e per quelle più aperte al mercato estero. Nel primo semestre anche la produzione industriale è tornata a salire, sebbene non siano stati ancora recuperati i livelli precedenti la crisi pandemica.

La progressiva ripresa della domanda globale ha inciso favorevolmente sul commercio estero: le esportazioni toscane hanno mostrato una forte crescita, con pieno recupero dei livelli raggiunti nel periodo pre-crisi e con consistenti aumenti soprattutto nei settori della moda e della meccanica. In un contesto di migliorate prospettive economiche l'attività di investimento ha mostrato un deciso recupero.

Nella prima parte del 2021 anche le attività del settore delle costruzioni sono state interessate da un'intensa crescita, anche per effetto del contributo degli interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare legati alle nuove agevolazioni fiscali.

Con il miglioramento del quadro sanitario e l'allentamento delle misure di distanziamento sociale, l'attività del terziario si è rafforzata determinando un parziale recupero dei ricavi e degli investimenti, originato, per quanto attiene al comparto del turismo, essenzialmente dalla ripresa delle presenze sostenuta dalla componente domestica.

La redditività del settore produttivo è nel complesso risultata in progressivo miglioramento e la liquidità è rimasta elevata, per effetto sia della ripresa delle vendite che della proroga delle misure di sostegno al credito.

Nei primi otto mesi dell'anno le assunzioni nette del settore privato non agricolo sono state caratterizzate da una crescita trainata dai contratti a tempo determinato nel settore turismo.

Secondo il sopra citato Rapporto Banca d'Italia *“le aspettative a breve termine sulle vendite e sugli investimenti, formulate dalle imprese a inizio autunno, prefigurano un ulteriore miglioramento.”* *“Tuttavia, sull'intensità del recupero, oltre all'evoluzione del quadro epidemiologico, grava l'incertezza circa il perdurare delle difficoltà di reperimento di materie prime e semilavorati che le principali economie manifatturiere stanno attualmente sperimentando.”*

Credo sia doveroso segnalare che nel corso del 2021 sono intervenute ulteriori operazioni di acquisizione di società locali da parte di entità operative aventi sede fuori dalla Toscana o da parte di fondi di investimento che, sempre di più, si stanno interessando alle eccellenze del nostro territorio caratterizzate da adeguate *performance* in termini di redditività. Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, ciò rappresenta per la Professione al tempo stesso un'opportunità e una minaccia che dobbiamo cercare di gestire efficacemente.

Anche nel 2021 il nostro supporto e la nostra competenza hanno avuto un ruolo fondamentale per i cittadini e le imprese. La nostra Professione ha costantemente cercato di portare il proprio contributo per il miglioramento della gestione dell'emergenza sociale ed economica causata dalla pandemia.

Il ruolo svolto dai nostri Iscritti non pare essere stato adeguatamente compreso e valorizzato dalle Istituzioni e dalla Politica a livello nazionale.

Sicuramente le vicende che hanno portato all'attuale situazione di stallo non hanno contribuito a migliorare la nostra immagine presso le Istituzioni e probabilmente possono esporre la nostra Professione a rischi nel prossimo futuro, in una fase estremamente importante, come quella di attuazione del PNRR e delle riforme attualmente in cantiere, ove potrebbe verificarsi di nuovo quanto accaduto in occasione del precedente commissariamento.

Credo che sia opportuno ricordare che, dopo il rinvio disposto a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiamo assistito alla ripetuta interruzione del procedimento elettorale degli Ordini Territoriali da parte dell'Autorità Giudiziaria, prima a seguito dell'impugnativa del regolamento elettorale adottato dal Consiglio Nazionale che ha portato al provvedimento del Consiglio di Stato (dicembre 2020) e quindi alla sentenza del TAR Lazio (aprile 2021) e, successivamente, con il Decreto del Consiglio di Stato n. 5318/2021 del 27 settembre 2021. All'esito di tale decisione il Consiglio Nazionale ha comunicato la sospensione delle elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini locali, dei Collegi dei Revisori degli stessi e dei relativi Comitati Pari opportunità nel frattempo regolamentati. Sono intervenute nel frattempo alcune ordinanze in materia cautelare e in particolare l'Ordinanza del 16 ottobre 2021 n. 5547 con cui il TAR Lazio, Roma, sez. III-quater ha accolto l'istanza cautelare avanzata dal Dott. Felice Ruscetta e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia della deliberazione assunta dal CNDCEC il 4 giugno 2021, con la quale veniva fissata la data di svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini Territoriali per i giorni 11 e 12 ottobre 2021. Il TAR Lazio ha ritenuto applicabile al CNDCEC la disciplina posta dal D.L. 16/05/1994 n. 293, facendo da ciò derivare, da un lato la possibile decadenza dell'organo e, dall'altro la nullità della delibera di fissazione della data di svolgimento delle elezioni, siccome assunta oltre la soglia massima temporale del periodo di *prorogatio*, da accertare comunque nell'udienza di merito fissata nel febbraio 2022.

Nell'attesa della pronuncia del TAR lo scorso 6 ottobre, in luogo dei programmati Stati Generali, si è svolta a Roma un'assemblea dei Presidenti nella quale tutti gli intervenuti hanno espresso pieno sostegno all'operato del Presidente Massimo Miani e dell'intero Consiglio Nazionale e hanno invitato il Consiglio Nazionale ad andare avanti nella sua azione a favore degli interessi della categoria e per la ricerca di una rapida soluzione alla situazione di stallo in cui essa si trova a seguito di un ricorso presentato al Tar del Lazio.

Dopo la citata sentenza alcuni Presidenti di Ordini Locali e alcune organizzazioni sindacali hanno ritenuto decaduto il Consiglio Nazionale, andando oltre il disposto della decisione del TAR Lazio e hanno chiesto il commissariamento dello stesso.

Il Consiglio Nazionale ha presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la citata Ordinanza del TAR Lazio del 16 ottobre 2021 e tale organo si è pronunciato con Ordinanza del 18 novembre 2021 pubblicata il 19 novembre 2021 accogliendo il ricorso presentato e, per l'effetto, in riforma della Ordinanza impugnata ha respinto l'istanza cautelare proposta in primo grado.

Tale pronuncia, pur essendo tardiva rispetto alla data fissata per le votazioni, ha ritenuto non manifestamente infondate le questioni sollevate in prime cure dal Consiglio Nazionale e pertanto suscettive di un doveroso approfondimento nell'appropriata sede di merito segnatamente quanto,

anzitutto, alla dignità giuridica di norma speciale dell'art. 25, comma 14, del D.Lgs. 139/2005, successiva al D.L. 16/05/1994 n. 293, che *“sembra giustappunto accreditare una proroga dell'investitura dell'organo uscente fino all'insediamento del nuovo organo, dovendo evidentemente coordinarsi con lo statuto giuridico generale della “prorogatio” contenuto nella previsione di cui all'art. 31 bis del D.L. 137 del 28.10.2020, peraltro non specificamente riferito agli ordini vigilati dal Ministero della Giustizia”*.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto inoltre che nell'opzione esegetica alternativa della ritenuta applicabilità del D.L. 16/05/1994 n. 293 sarebbe stato necessario tener conto del regime derogatorio introdotto dalla previsione di cui all'art. 31bis del D.L. 137 del 28/10/2020, anche in ragione del protratto regime di sospensione imposto al procedimento elettorale dalle pronunce cautelari *medio tempore* assunte dal giudice amministrativo ancorché su questioni diverse.

Quanto espresso dalla Ordinanza del Consiglio di Stato n. 6206 del 19 novembre scorso permette quindi di ritenere degne di meritevolezza le ragioni, i fatti e le circostanze addotte a base della difesa del Consiglio Nazionale che hanno condotto lo stesso CNDCEC e i Consigli degli Ordini territoriali ad operare oltre l'originario termine del mandato.

Il Consiglio di Stato ha infatti considerato sia l'esistenza di norme speciali all'interno dell'ordinamento professionale che disciplinano il regime di *prorogatio*, ma anche il fatto che l'attuale situazione non è frutto dell'inerzia del Consiglio Nazionale o degli Ordini territoriali, quanto piuttosto del protratto regime di sospensione imposto al procedimento elettorale dalle pronunce cautelari *medio tempore* assunte dal giudice.

Pur nella convinzione che il Consiglio Nazionale ha sempre operato correttamente, in costante raccordo con il Ministero vigilante, avendo come fine ultimo la tutela dell'intera Categoria e apprezzando quanto affermato dal Consiglio di Stato in relazione alla necessità di scongiurare il commissariamento del Consiglio Nazionale, il Presidente Miani e alcuni consiglieri, in considerazione della conflittualità che purtroppo contraddistingue la nostra Categoria, hanno ritenuto di rassegnare le dimissioni, nella speranza che l'affidamento del procedimento elettorale ad un Commissario straordinario potesse agevolare e velocizzare il processo di rinnovamento degli organi di rappresentanza territoriali e nazionali, consentendo di andare al voto nel più breve tempo possibile evitando il rischio di ulteriori contenziosi elettorali.

Con decreto del 25 novembre scorso il Ministero della Giustizia ha decretato lo scioglimento del CNDCEC e nominato tre Commissari straordinari nelle persone della Dott.ssa Maria Rachele Viganì (ODCEC Bergamo), Dott. Rosario Giorgio Costa (ODCEC Lecce) e Dott. Paolo Giugliano (ODCEC di Torre Annunziata). Nello stesso giorno è stata confermata altresì la data del 28 febbraio 2022 per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del CNDCEC.

Tali provvedimenti sembrano quindi confermare che la scelta delle dimissioni del Presidente del CNDCEC possa in effetti essere stata funzionale a consentire di andare al voto prima possibile.

I Commissari straordinari sono al lavoro con l'obiettivo di consentire di effettuare le votazioni per il rinnovo dei Consigli, del Collegio dei revisori e delle Commissioni Pari Opportunità degli Ordini Territoriali nella seconda metà di dicembre, comunque prima della pausa natalizia, come affermato recentemente dal Sottosegretario al Ministero della Giustizia On.le Sisto.

La conflittualità interna alla nostra Categoria, la presenza di figure che antepongono i propri interessi personali a quelli collettivi degli Iscritti, la mancanza di dibattito nelle sedi istituzionali deputate alla discussione e l'espressione del dissenso sulle piattaforme *social* nelle quali non sempre è garantito il necessario contraddittorio, la mancanza di unitarietà all'esterno, il parlare con troppe voci e quindi la delegittimazione degli Organi che sulla base dell'ordinamento professionale hanno la rappresentanza di tutti i Commercialisti e di tutti gli Ordini a livello nazionale ci hanno condotto nuovamente ad una situazione di stallo suscettibile di agevolare nuove incursioni in danno della Professione, come purtroppo già avvenuto in un recente passato.

Anche la recente vicenda del D.L. 118/2021 che è stato modificato in corsa equiparandoci agli avvocati anche nella necessità di comprovare l'esperienza maturata evidenzia le difficoltà che abbiamo con la Politica e le Istituzioni oltre che l'erroneità della scelta di far saltare a suo tempo le specializzazioni gestite all'interno dei nostri Ordini. Più volte la Politica, anche in occasione degli annuali Stati Generali, ci ha invitato a evitare di parlare con troppe voci dissonanti, ma nonostante tali inviti si è proseguito.

Solo presentandoci uniti si riuscirà ad ottenere “ascolto” dalla Politica e dall'opinione pubblica e solo con una rappresentanza che sia autorevole nel mandato che riceve, credibile nella continuità dei suoi propositi e inclusiva di tutte le anime della Categoria potrà essere ottenuto il rispetto che la nostra Professione merita. Occorre dire basta alle estenuanti divisioni, utili solo al proliferare, di volta in volta, di personalismi, di alleanze provvisorie e di contenziosi.

La riprova la abbiamo a livello locale dove riusciamo ad ottenere il rispetto e il riconoscimento delle varie Istituzioni locali, proprio perché non si verificano le dinamiche e le situazioni che invece si verificano a livello nazionale.

3) LINEE DI INTERVENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E ATTIVITÀ PROGRAMMATA PER L'ANNO 2022.



Con riferimento all'attività del nostro Ordine, Vi assicuro che il Consiglio ha lavorato e continuerà a lavorare anche in questo ultimo periodo di mandato con unità di intenti nell'esclusivo interesse degli Iscritti, garantendo lo svolgimento delle sempre più numerose funzioni istituzionali.

Ovviamente, in ottemperanza all'Ordinamento professionale vigente, il Consiglio continuerà in primo luogo a perseguire le sue finalità istituzionali, e in particolare ad occuparsi dell'aggiornamento dell'**ALBO dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Pisa** e dell'**ELENCO SPECIALE dei non esercenti la professione**, e altresì della tenuta e dell'aggiornamento del Registro dei Tirocinanti, verificando periodicamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo agli Iscritti, come per esempio l'insussistenza di cause di incompatibilità, oltre che il rispetto degli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Il Consiglio del nostro Ordine continuerà a perseguire gli **obiettivi prioritari** che si è posto all'inizio del mandato anche nella parte finale del 2021, cercando quindi di aiutare gli Iscritti nella vita professionale attraverso l'individuazione e la diffusione di nuove opportunità professionali, o la valorizzazione di aree di attività non adeguatamente considerate dai nostri Iscritti, ma anche fornendo servizi agli Iscritti e cercando di intervenire, ove possibile, per rendere più agevole l'esercizio dell'attività professionale degli stessi e migliorare ulteriormente la qualità dei servizi prestati, anche favorendo nuove modalità organizzative degli studi.

Come già evidenziato in precedenti occasioni per perseguire tali obiettivi **riteniamo che sia necessario continuare nella implementazione di un'adeguata attività formativa anche specialistica sui temi specifici**, utilizzando le forme tecniche consentite, **nello sviluppo di sinergici rapporti di collaborazione con le Istituzioni, gli Uffici Pubblici, gli Istituti di Credito e le parti sociali operanti sul territorio, a cui si deve associare la partecipazione attiva degli Iscritti** che ovviamente in questo ultimo periodo è stata più difficoltosa.

Il continuo variare della durata del mandato a seguito dell'evoluzione delle vicende elettorali e le incertezze sorte a seguito delle pronunce della giustizia amministrativa citate in precedenza, unitamente alle difficoltà generate dalla emergenza epidemiologica da Covid-19, non hanno consentito di pianificare al meglio le attività e hanno portato ad una operatività ridotta rispetto a quella che ha caratterizzato il nostro Ordine negli anni passati.

Anche nel 2021 tuttavia il Consiglio del nostro Ordine ha continuato a operare e in particolare:

- si è riunito in video conferenza o in presenza ove possibile assumendo le necessarie delibere;

- ha cercato di farsi portavoce verso le Istituzioni locali e il Consiglio Nazionale delle difficoltà operative dei nostri Iscritti;
- ha diffuso le Informative ricevute dal Consiglio Nazionale, provvedendo ad inviare le consuete circolari agli Iscritti;
- ha garantito un'attività formativa a distanza attraverso *webinar* su vari argomenti oltre che una ridotta attività in presenza;
- ha assicurato il proprio sostegno al Consiglio Nazionale per le iniziative volte alla tutela della nostra Categoria;
- ha verificato la permanenza dei requisiti per l'iscrizione all'Ordine, controllando le posizioni individuali ai fini della verifica della insussistenza di situazioni di incompatibilità e della sussistenza della necessaria copertura assicurativa degli Iscritti;
- ha tenuto aggiornato il sito istituzionale che Vi invitiamo a continuare a consultare;
- ha garantito l'operatività del personale di segreteria del nostro Ordine al fine di assicurare ai Colleghi i servizi, cercando di ridurre il rischio di contagio attraverso il ricorso per buona parte dell'anno al lavoro in presenza alternato e *smart working* del personale;
- ha dovuto rinviare alcuni eventi programmati e alcuni appuntamenti tradizionali della vita del nostro Ordine come la presentazione dei nuovi Iscritti e la premiazione dei Colleghi solitamente effettuati in occasione della Cena d'Estate e effettuati nel corso del 2021 nel corso di specifici incontri a ciò destinati (alcuni già effettuati, altri programmati nel corso del mese di dicembre);
- è rimasto e rimarrà a disposizione dei Colleghi per recepire ed affrontare insieme qualsiasi necessità o problematica venga segnalata;
- provvederà nei prossimi giorni all'esame delle domande presentate dagli Iscritti per l'iscrizione nell'Elenco degli esperti indipendenti ex art. 3 D.L. 24 agosto 2021, n. 118, alla successiva comunicazione degli stessi alla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e alla successiva formazione, tenuta e aggiornamento dei dati raccolti.

La **pianta organica** del nostro Ordine, così come deliberata dal Consiglio, prevede l'impiego di due dipendenti: la Sig.ra Alessandra BENACQUISTA e la Sig.ra Sandra GASPERINI.

A tutto il personale di segreteria va l'apprezzamento e il riconoscimento del Consiglio per l'attività svolta, l'abnegazione dimostrata, la loro cortesia e la professionalità che ne contraddistinguono l'impegno.

Per quanto attiene alla misura delle **quote d'iscrizione** per l'anno 2022, come più puntualmente illustrato dal Tesoriere, il Consiglio, ha ritenuto di confermare le quote 2021, prendendo atto e recependo la riduzione della quota di spettanza del Consiglio Nazionale per gli

Iscritti più giovani e limitandosi a prevedere un trattamento più favorevole per le società tra professionisti in relazione alle quali è stata deliberata l'eliminazione della quota aggiuntiva per i soci delle stesse non iscritti al nostro Ordine.

Sarà il nuovo Consiglio che uscirà dalle prossime elezioni ad occuparsi dell'attività programmatica per il 2022 e a gestire per tale anno i compiti istituzionali e l'attività del nostro Ordine.

4) DATI STATISTICI

Riportiamo di seguito alcuni dati significativi che offrono un quadro di sintesi del nostro Ordine.

Al 1° gennaio 2021 il numero degli Iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale dei non esercenti la Professione era complessivamente di 837 unità di cui:

ISCRITTI ALBO	Sez. A	804
ISCRITTI ALBO	Sez. B	13
ISCRITTI ELENCO SPECIALE		20

I movimenti intervenuti nell'Albo e nell'Elenco Speciale dei non esercenti la professione dal 1 gennaio 2021 al 29 novembre 2021 sono stati i seguenti:

ISCRIZIONI ALBO 2021	Sez. A	22
ISCRIZIONI ALBO 2021	Sez. B	2
ISCRIZIONI ELENCO SPECIALE		2
CANCELLAZIONI ALBO 2021	Sez. A	10
CANCELLAZIONI ALBO 2021	Sez. B	0
CANCELLAZIONI ELENCO SPECIALE 2021		1

Per quanto concerne la Sezione Speciale dell'Albo relativa alle Società tra Professionisti, dal 1 gennaio 2021 al 29 novembre 2021 sono intervenuti i seguenti movimenti:

ISCRITTI STP – Sezione Speciale – al 1 gennaio 2021	7
ISCRIZIONI STP – Sezione Speciale 2021	3

Pertanto la situazione al 29 novembre 2021 risulta essere la seguente:

ISCRITTI ALBO	Sez. A	816
ISCRITTI ALBO	Sez. B	15



ISCRITTI ELENCO SPECIALE 21

ISCRITTI STP – Sezione Speciale 10

e, quindi, al 29 novembre 2021 complessivamente risultano **852 Colleghi iscritti**, oltre a **10 Società tra Professionisti**.

I **Tirocinanti** al 29 novembre 2021 risultano essere **50**, con le seguenti movimentazioni:

Tirocinanti al 1 gennaio 2021	50
Nuovi iscritti	30
Ripresa Tirocinio dopo Laurea Specialistica	4
Cancellati per compiuto Tirocinio	24
<u>Cancellati</u>	<u>10</u>
Totale Tirocinanti al 29 novembre 2021	50

5) CONCLUSIONI

Il miglioramento dell'attività, anche istituzionale, passa attraverso la condivisione degli obiettivi, il lavoro quotidiano, talvolta sconosciuto ai più, che ci consente di perseguire e raggiungere un miglioramento continuo, grazie al lavoro di tutti gli Iscritti al nostro Ordine.

Come già detto nella comunicazione inviata agli Iscritti lo scorso 10 aprile 2020 *“crediamo che in questo momento più che mai ci sia bisogno di coesione e del contributo fattivo di tutti. Contributo fattivo perché in questa fase non serve criticare chi cerca di fare il proprio meglio, ma serve che ognuno faccia del proprio meglio, non serve chiedere cosa fa l'Ordine per gli Iscritti, ma serve di più chiederci cosa facciamo noi per l'Ordine e perché le cose migliorino.”*

In questa prospettiva continueremo a garantire il massimo impegno anche nella parte finale del nostro mandato, auspicando però che ogni Iscritto voglia dare al Consiglio il proprio contributo di idee, di indicazioni affinché siano valutate ed eventualmente attuate con l'obiettivo di superare tutti insieme questo momento.

Una volta tenutesi le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Revisore Unico e del Comitato Pari Opportunità del nostro Ordine sarà la nuova squadra presieduta dall'amico Stefano SARTINI che dovrà farsi carico di portare avanti la gestione del nostro Ordine e, ovviamente, lo farà con le proprie visioni e convinzioni, che auspichiamo possano almeno in parte recepire gli aspetti migliori dei principi e delle linee operative che hanno caratterizzato l'operato



dell'attuale Consiglio, integrandoli e migliorandoli con l'obiettivo di perseguire l'interesse comune di tutti gli Iscritti.

Per concludere desidero porgere un sentito ringraziamento ai Consiglieri dell'Ordine Lisa DI SACCO (Vice Presidente), Elena CAMBI (Segretario), Alessandro CURINI (Tesoriere), Luciano BACHI, Francesca CAVALIERE, Andrea CIUTI, Gian Gastone GUALTIEROTTI MORELLI, Marco MARCHETTI, Massimo MASONI e Stefano PUCCINI, al Revisore Unico Ornello CASTELLI, a tutti i Componenti del Consiglio di Disciplina presieduto da Massimo CATARSI e delle Commissioni Istituzionali e di Studio, ai dipendenti e ai collaboratori per l'impegno profuso e il contributo quotidiano, nonché a tutti i Colleghi per il sostegno e per i suggerimenti che ci hanno fornito e che vorranno continuare a fornire nel futuro. Ai Colleghi Consiglieri che hanno confermato la disponibilità a impegnarsi anche nel nuovo Consiglio e a tutti i membri della nuova squadra intendo fin d'ora porgere i migliori auguri per l'esperienza che inizieranno all'esito delle elezioni che ci auguriamo possano svolgersi quanto prima e comunque entro la fine del corrente anno.

RingraziandoVi per l'attenzione, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere Alessandro CURINI e del Revisore Unico Ornello CASTELLI, ad approvare il Conto Preventivo 2022 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi e sulle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Pisa che ho l'onore di presiedere.

Pisa, 29 novembre 2021

Il Presidente

Dott. Maurizio MASINI